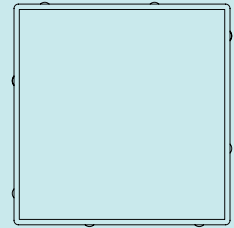


Pavimentazioni Autobloccanti in Cls

SCHEMA TECNICA:

Piastra24

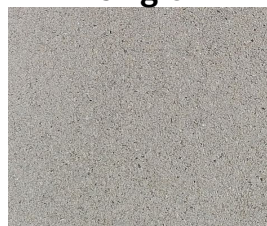
Doppio Strato Quarzo



Caratteristiche Massello :	U.M.	PIASTRA24
Dimensioni	mm	240 x 240
Altezza	mm	61
Densità del calcestruzzo	kg/m ³	2200
Requisiti tecnici UNI EN 1338		
Impiego previsto		pavimentazione esterna
Emissioni amianto		nessuna
Resistenza caratteristica a trazione indiretta per taglio	Mpa	≥ 3,6
Carico di rottura	N/mm	≥ 250
Classe di traffico (manuale Assobeton- Vol.5)		2B
Resistenza allo slittamento/scivolamento		soddisfacente (> 70)
Resistenza allo scivolamento BCRA		eccellente (μ ≥ 70)
Assorbimento acqua	Wa	classe 2 (Wa ≤ 6%) marcatura B
Resistenza abrasione	mm	classe 4 (Li ≤ 20 mm) marcatura I
Resistenza al gelo/disgelo (a 28 cicli)		classe 3 (L ≤ 1 kg/mq) marcatura D
Requisiti tecnici CAM (su richiesta)		
Contenuto materiale riciclato (UNI EN 14021)		≥ 7%
Solar reflectance index	SRI	≥ 29%
Distanza di approvvigionamento MPS	km	≤ 100
Imballo		
Numero pezzi a fila	nr	16
File a pallet	nr	12
Metri quadrati a pallet	mq	11,70
Peso pallet	kg	1520

Colori disponibili:

Grigio

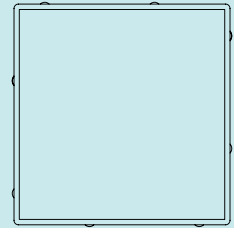


Pavimentazioni Autobloccanti in Cls

SCHEMA TECNICO:

Pavè Piastra24

Doppio Strato Quarzo



Voce di Capitolato:

Pavimentazione realizzata con masselli in calcestruzzo per pavimentazioni autobloccanti esterne dello spessore nominale di mm 60 con finitura superficiale Doppio Strato quarzo, formata da elementi aventi dimensioni nominali di mm : 240x240, denominati PIASTRA 24 in colore _____ prodotti dalla MA.CE.VI. S.r.l.. Tali masselli dovranno essere marcate CE attestante la conformità del prodotto alla Norma UNI EN 1338 e sottoposte ad autocontrollo. Tali masselli dovranno essere inoltre forniti da azienda con Sistema di Qualità certificato da ente accreditato secondo le norme ISO 9001:2008. I masselli saranno posati a secco su sottofondo in stabilizzato o calcestruzzo armato in base alle esigenze, allettate con sabbia di origine alluvionale granulometria 0/6 mm nello spessore variabile di 3-5 cm. Saranno opportunamente tagliati con taglierina a spacco tutte i masselli che non potranno essere inseriti integralmente in prossimità delle bordature. La pavimentazione realizzata sarà successivamente sigillata con sabbia silicea fine pulita ed asciutta ed in seguito vibrocompattata con apposita piastra vibrante. La rimozione dell'eccesso di sabbia avverrà dopo un periodo di tempo sufficiente a garantire un corretto intasamento dei giunti.

Permeabilità

La permeabilità della pavimentazione si riduce nel tempo in ragione della tendenza all'intasamento dei materiali filtranti per effetto dell'accumolo di detriti e della della copattazione dei materiali per effetto del traffico. Per la stima a medio termine dell'andamento della permeabilità della pavimentazione, e quindi della quantità di acqua comunque da raccogliere attraverso i sistemi di raccolta superficiali, è pertanto necessario indicarne la destinazione d'uso limite prevista. Per tale indicazione si fa riferimento alla classificazione del traffico di cui alla tab. 2.6 del "Catalogo per il dimensionamento di pavimentazioni in masselli autobloccanti di calcestruzzo in ambito urbano" di Assobeton. Applicando il metodo di dimensionamento "FGSV" con il quale si determina la capacità teorica d'infiltrazione in condizione "appena costruito" e si fornisce inoltre la previsione a lungo termine (10 anni) della modifica di tale capacità drenante i risultati del calcolo sono:

CAPACITÀ DRENANTE TEORICA RISPETTO ALLA PRECIPITAZIONE DI PROGETTO, APPENA COSTRUITO	78%
CAPACITÀ DRENANTE TEORICA RISPETTO ALLA PRECIPITAZIONE DI PROGETTO, DOPO 10 ANNI DI ESERCIZIO	39%

(*) Il valore minimo di riferimento per la Percentuale di foratura di una pavimentazione in grado di garantire il 100% di Permeabilità (Capacità drenante) a tutti gli eventi meteorici ricreati in laboratorio è del 5%.

(**) MA.CE.VI. si riserva di apportare miglioramenti e modifiche ai suoi prodotti. I colori dei materiali riprodotti in questo stampato sono da ritenersi puramente indicativi. Efflorescenze, piccole cavità superficiali e leggere differenze cromatiche tra gli elementi sono caratteristiche dei prodotti in calcestruzzo e non costituiscono in alcun modo difetto. Le variazioni di tonalità e/o granulometriche fanno parte della natura del prodotto e non costituiscono difetto. La tabella colori è scaricabile dal sito web.